

29 OTT



**SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA, ATTIVITA' SVOLTA E
PROGRAMMA LAVORI RELATIVI ALL'ISTANZA DI SECONDA
PROROGA, CON RIDUZIONE D'AREA, DEL PERMESSO DI
RICERCA IDROCARBURI DENOMINATO "F.R26.AG"
UBICATO NEL MARE IONIO, ZONE "F" E "D".**

EAIM
PROT. N. 0712
DEL 29 OTT. 2003

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Il permesso "F.R26.AG" è ubicato nell'offshore ionico della Calabria, nel golfo di Sibari, nelle zone "F" e "D". Confina, a Nord e ad Est con il permesso "F.R30.AG" e con un'area marina libera, a Sud con un'area libera terrestre e ad Ovest con la Concessione "D.C5.AG" e un'area libera terrestre. L'area, per cui si richiede la seconda proroga, è stata ridotta da Km² 486,56 a Km² 229,45.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il permesso "F.R26.AG" appartiene strutturalmente al settore centro settentrionale dell'Arco Calabro, che è la parte dell'orogene Appenninico-Maghrebide disposta tra il settore Tirrenico in estensione ed il settore in subduzione del Mare Ionio; le linee di "Sanginetto" e di "Longi-Taormina" sono considerate il limite settentrionale e meridionale.

L'Arco Calabro è costituito essenzialmente da falde di ricoprimento che coinvolgono unità strutturali cristalline di pertinenza "Alpina" con le loro coperture meso-cenozoiche, impilate sulle unità appenninico-maghrebidi.

Nell'area è rappresentato un sistema catena-avanfossa deformata-avampaese raccorciato dall'intensa attività orogenica susseguitasi fino

alla fase di sollevamento attuale.

La sequenza litostratigrafica presente nell'area onshore ed in parte attraversata da pozzi nell'offshore, è rappresentata da unità alpine metamorfiche, intrusive e carbonatiche preterziarie ricoperte da sedimenti clastici cenozoico-quadernari delle seguenti formazioni, non sempre tutte presenti a causa delle numerose discontinuità tettoniche e sedimentarie.

OBIETTIVI MINERARI

Con il risultato negativo del pozzo "Saraceno Mare 1", con cui sono stati assolti gli obblighi di perforazione nel primo periodo di proroga, riteniamo chiusa la fase esplorativa del permesso nel settore centro nord, poiché tale pozzo si proponeva di testare l'unica situazione d'interesse ancora esistente nel fianco settentrionale del bacino di Corigliano. Il settore compreso tra i pozzi "Fausta 1 dir" e "Saraceno Mare 1" è, infatti, caratterizzato da una profonda sinclinale del tutto priva d'indizi strutturali-stratigrafici che possano far ipotizzare intrappolamento di gas. L'attività esplorativa effettuata nel permesso nel primo periodo di vigenza ha portato al successo tecnico del pozzo "Fausta 1 dir" che ha permesso di definire con precisione l'esistenza di un giacimento a gas metano nella serie pleistocenica. Nonostante lo studio abbia evidenziato notevoli volumi di gas in posto, le caratteristiche petrofisiche del giacimento sono considerate al momento ancora critiche (serie a strati molto sottili e siltosi) perché la bassa permeabilità rende molto lunghi i tempi di recupero. La profondità dell'acqua (oltre 350 m) e la mancanza d'infrastrutture già

esistenti contribuiscono a rendere il progetto di sviluppo ancora in fase di valutazione definitiva.

L'obiettivo minerario da individuare è adesso nei termini sabbiosi pleistocenici in trappola mista.

ATTIVITA' SVOLTA

Nel primo periodo di proroga è stata svolta la seguente attività:

- Sismica:

Studio AVO 3D su 80 Km² nel settore nord occidentale del 3D "Golfo di Corigliano", finalizzato alla valutazione del prospect Saraceno Mare + reprocessing 2D pro-parte.

Well Site Survey per il pozzo "Saraceno Mare 1".

- Perforazione:

Gli obblighi di perforazione sono stati assolti mediante il sondaggio esplorativo "Saraceno Mare 1" che ha raggiunto la profondità di 2850 m. TR e 2829 m. MD, risultato sterile. Eseguita chiusura mineraria.

INVESTIMENTI SOSTENUTI - PRIMO PERIODO DI PROROGA

Lo studio AVO ha comportato investimenti per 27 K€, il Well Site Survey pozzo "Saraceno 1" per 150 K€ ed il costo del sondaggio è stato di 10.000 K€, per un complessivo impegno di spesa di 10.177 K€.

PROGRAMMA LAVORI - SECONDO PERIODO DI PROROGA

- Interpretazione sismica: costo previsto 20 K€;
- Perforazione: in base ai risultati ottenuti mediante la revisione sismica, verrà definita l'ubicazione di un sondaggio esplorativo,

della profondità di circa 2.500 m.; **costo stimato 8.500 K€.**

Il totale degli investimenti previsti per il secondo periodo di proroga ammonta quindi a **8.520 K€.**

Per maggiori informazioni e dettagli si rimanda comunque all'allegata relazione tecnica, parte integrante dell'istanza stessa.

Distinti saluti.

San Donato Milanese, **29 OTT. 2003**

Eni S.p.A. - Divisione E&P

Un Procuratore

Dott. Claudio Descalzi

